

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE**

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

PARTE I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

Quadro A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

PREMESSA. Il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine (d'ora in avanti: «DISG») ricomprende tutti i giuristi presenti e operanti nell'Università degli Studi di Udine, provenienti dalla ex Facoltà di Giurisprudenza, dalla ex Facoltà di Agraria, dalla ex Facoltà di Economia, dalla ex Facoltà di Lettere, dalla ex Facoltà di Lingue.

I predetti studiosi appartengono tutti all'Area CUN 12 («Scienze giuridiche»), eccezion fatta per quattro che appartengono all'Area CUN 13 («Scienze politiche e sociali»), i quali, però, sono per $\frac{3}{4}$ «filosofi della politica» e per il restante quarto «storici delle dottrine politiche».

Posto che nell'Ateneo del Friuli manca il corrispondente di quella che un tempo era la Facoltà di Scienze politiche, la più logica collocazione dei quattro, in seguito alla riorganizzazione dipartimentale che ha fatto seguito all'entrata in vigore della c.d. «Legge Gelmini» 30 dicembre 2010, n. 240, era certamente il DISG e così è effettivamente stato.

In più, va sottolineato come, nel Dipartimento, l'Area CUN 12 («Scienze giuridiche») è integralmente rappresentata, eccezion fatta per i ss.ss.dd. 05 («Diritto dell'economia») e 11 («Diritto canonico e diritto ecclesiastico»).

OMOGENEITÀ E TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI. L'omogeneità del quadro che si è appena delineato, fa sì che gli «Obiettivi di ricerca del Dipartimento» si possano raggruppare secondo tre filoni.

Il primo segue la logica della ricerca quale emerge dal dettato costituzionale e, più in particolare, dall'art. 33, comma 1, Cost., a mente del quale, com'è noto: «L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento». Ciò consente (se non privilegia) la ricerca scientifica coltivata secondo le propensioni, le convinzioni, gli studi e le esperienze personali e individuali di ciascun afferente al DISG.

Il secondo segue, invece, una logica della ricerca improntata al perseguimento di finanziamenti ministeriali, comunitari, provenienti da enti di ricerca, enti locali, imprese ecc..., i quali tutti pretendono, praticamente sempre, un "lavoro di squadra" dettato o dall'individuazione di un tema da coltivare da parte di più studiosi di discipline diverse necessari a completare un quadro d'insieme, oppure la compresenza di più studiosi della stessa disciplina o di discipline affini, capaci di approfondire l'oggetto di studio dato.

Il terzo, allorché il c.d. «Piano strategico di Ateneo» sarà stato predisposto, si sforzerà di seguirne le indicazioni, con il perseguimento degli «obiettivi pluriennali» ... sempre che ve ne compaiano di compatibili con l'attività di ricerca propria del giurista.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

MACROSETTORI DI RICERCA IN CUI OPERA IL DIPARTIMENTO. I settori di ricerca in cui opera il DISG sono così riassumibili (si adopera una schematizzazione che, paradossalmente, può apparire discutibile ai giuristi, ma che sembra la più adatta a fare comprendere i predetti settori anche a chi giurista non è).

Diritto pubblico: Diritto amministrativo; Diritto costituzionale; Diritto dell'Unione Europea; Diritto internazionale; Diritto penale; Diritto processuale (civile e penale); Diritto pubblico comparato; Diritto tributario; Istituzioni di Diritto pubblico.

Diritto privato: Diritto agrario; Diritto civile; Diritto commerciale; Diritto del lavoro; Diritto della navigazione; Diritto privato; Diritto privato comparato; Diritto romano e diritti dell'antichità.

Filosofia e Storia applicate al diritto: Filosofia del Diritto; Filosofia politica; Storia del diritto medievale e moderno; Storia delle dottrine politiche.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIMARI. Com'è per tutti i Dipartimenti che hanno natura umanistica (cioè non basati su dati quantitativi e/o sperimentali) e non tecnico-scientifica, l'obiettivo primario della ricerca è quello di pervenire all'elaborazione di un pensiero critico dotato essenzialmente di due caratteri. Uno di importanza primaria e uno di importanza per così dire secondaria e servente al primo. Per un verso, la ricerca, dato un tema o un ambito di indagine, si indirizza alla ricostruzione del pensiero altrui e della giurisprudenza che si è venuta formando nel tempo; per altro verso (quello che s'è definito «primario»), la ricerca si volge alla costruzione di un pensiero dotato dei caratteri della novità e della originalità.

Diversamente dal metodo adoperato dagli scienziati delle c.d. «scienze dure» (intendendo come tali i matematici, i fisici, i chimici, gli ingegneri, i medici ecc...), i giuristi, come pure gli storici e i filosofi che applicano i loro studi al fenomeno giuridico, hanno come oggetto di studio l'uomo (e più propriamente i rapporti tra gli uomini), la società e le istituzioni che reggono quest'ultima.

Ciò posto e premessa l'esistenza delle strutture di ricerca che si indicheranno *infra, sub* C.1a, il DISG non si serve dei classici «laboratori» usati dai cultori delle «scienze dure», ma di biblioteche e, attraverso queste, lo studioso viene posto in grado di perseguire e di raggiungere gli obiettivi di cui sopra.

Inoltre, diversi docenti del DISG partecipano al «Centro Interdipartimentale di ricerca sul Welfare» (C.I.We.) che, avendo sede presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche, ha come finalità lo sviluppo, con un approccio multidisciplinare, di tutte le tematiche del, e attinenti al, *Welfare* (Previdenza, Assistenza e Sanità), nonché delle conoscenze nell'ambito dello stesso, nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Università di Udine.

OBIETTIVI DI RICERCA PLURIENNALI. Ovviamente, lo studioso del diritto può esplicitare i risultati della sua ricerca in forme molteplici.

Si va dalla stesura di «note a sentenza redazionali», a quella di «note a sentenza originali», di «banche dati», di «articoli su rivista», di «articoli su volumi con pluralità di autori», di «voci in enciclopedie o dizionari enciclopedici», di «volumi monografici», ad attività di tipo redazionale o di curatela, ad attività volte a

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

intervenire, con ruoli diversi (relatore, interveniente invitato, interveniente volontario), in Convegni, Seminari, Tavole rotonde, Dibattiti ecc..., correndo l'obbligo di segnalare che queste ultime attività, per l'area giuridica, possono rappresentare, in parte, la c.d. «terza missione degli Atenei».

I tempi necessari alla predisposizione / redazione dei diversi tipi di prodotti scientifici variano e pure sensibilmente; né - mai - può assumere valore primario, secondo un giudizio aprioristico, il quantum di una pubblicazione. Vi sono tomi di 1000 pagine che non dicono assolutamente nulla e articoli di 60 facciate, pieni di intelligenza, novità ed espressione di una capacità critica che molti libri non hanno, né dimostrano.

Quanto ai tempi, in più, si va dalle poche ore che possono servire a predisporre una «nota a sentenza redazionale», ai pochi giorni che servono a preparare una «nota a sentenza originale», agli anni di lavoro e studio che possono rendersi necessari a pubblicare una monografia, sempre - è ovvio - che questa sia frutto di un lavoro serio e non il risultato di un'attività di «copia e incolla».

Per l'umanista, in generale, e per il giurista nel caso che qui ne occupa, «obiettivo di ricerca pluriennale» non è quindi solo quello che consegue al «Piano strategico di Ateneo» che verrà, o a un Progetto finanziato o cofinanziato della durata di più anni, ma anche quello che già oggi deriva dalla volontà di porre in essere un lavoro che, per sua stessa natura, necessita di anni di studio e ricerca.

Ergo, che uno studioso non presenti, per un anno, pubblicazione alcuna, è, in sé solo considerato, un fattore di importanza affatto secondaria, quando non nulla.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA. Se quanto precede è sufficientemente chiaro, non v'è da stupirsi se l'idea di un'attività di monitoraggio che valuti non già strutture, ma singoli studiosi, se impostata su una sorta di controllo annuale, non ha senso alcuno.

Ha semmai più senso: (a) che vi siano soggetti o strutture, all'interno dei singoli Dipartimenti, deputati a conoscere ciò di cui si stanno occupando i singoli ricercatori, senza che ciò debba però necessariamente comportare la pretesa di vedere da ciascuno almeno una pubblicazione l'anno, perché ciò confonde la qualità con la quantità, il che rappresenta la morte e non già la tutela dell'attività di ricerca scientifica; (b) che il soggetto sottoposto a monitoraggio sia non già il singolo studioso, ma la struttura dipartimentale cui gli studiosi (nel caso i giuristi) appartengono. Non a caso, questa era la finalità con cui venne a suo tempo preparata la VQR 2004-2010, i cui esiti sono stati, ma solo *ex post* e quindi illegittimamente, adoperati anche in sede di valutazione dei singoli.

OBIETTIVI DI RICERCA DIPARTIMENTALE. Allo stato, e in assenza del «Piano strategico di Ateneo», gli obiettivi della ricerca del DISG sono come di seguito schematicamente riassumibili.

--- Consolidare, se non migliorare, non già il *quantum* della produzione scientifica del Dipartimento, bensì la qualità della medesima;

--- aumentare l'attrattività internazionale, con riguardo ai candidati al dottorato di ricerca e agli assegni di ricerca, ai dottorandi e agli assegnisti, ai dottori di ricerca e ai giovani studiosi, ai docenti afferenti al DISG;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

--- aumentare la collaborazione con enti pubblici nazionali e, se possibile, esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del DISG;

--- coltivare la collaborazione con le imprese per iniziative comuni nei settori di ricerca del DISG.

In particolare, gli studiosi afferenti al DISG stanno rivolgendo i loro studi negli ambiti che vengono di seguito esposti, riprendendo la schematizzazione già più sopra utilizzata *sub* «Settori di ricerca in cui opera il Dipartimento».

Diritto pubblico: DIRITTO AMMINISTRATIVO [Partenariato pubblico privato e servizi sociali. La fondazione di partecipazione nell'assistenza sanitaria; l'equilibrio economico-finanziario nella concessione di servizi; l'amministrazione locale di 'area vasta']; DIRITTO COSTITUZIONALE [Sulla storia costituzionale del Regno d'Italia e della Repubblica italiana; Lo stato regolatore; la costituzione economica]; DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [I regimi patrimoniali fra coniugi nel diritto internazionale privato interno e dell'Unione europea; il mercato interno e la libera circolazione di cittadini e stranieri, l'applicazione delle regole di concorrenza alle professioni liberali nel diritto dell'Unione europea]; DIRITTO INTERNAZIONALE [La tutela dell'unità familiare, la nozione di famiglia, divorzio e separazione nel diritto internazionale privato comunitario; il trattamento delle famiglie di fatto e dei partenariati registrati (e in particolare il loro riconoscimento nell'ordinamento italiano); la tutela del minore all'interno della famiglia e in particolare gli aspetti del diritto internazionale privato connessi al riconoscimento dello *status* di figlio in situazioni particolari (fecondazione eterologa avvenuta all'estero e maternità surrogata)]; DIRITTO PENALE [Reati fiscali, legalità penale e *ne bis in idem*; i reati in materia di intermediazione finanziaria e previdenza; responsabilità dell'amministratore di fatto e di diritto in materia di reati tributari; il regime italiano di responsabilità in materia d'impiego di sostanze pericolose alla luce dell'*affaire* ETERNIT]; DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [La natura cautelare delle azioni di nunciazione; la motivazione della sentenza; la sentenza condizionata]; DIRITTO PROCESSUALE PENALE [I giudizi penali per 'responsabilità da amianto': questioni processuali; il giudizio di cassazione tra legalità ed economia processuale; il principio del libero convincimento del giudice di fronte alle sfide della tecnologia. Il nuovo statuto della vittima: il sistema italiano nello spazio europeo; il processo penale a carico degli irreperibili]; DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [Il diritto pubblico dei Paesi dell'Est europeo; l'indipendenza della magistratura; la tutela dei diritti con particolare riguardo all'ambito europeo. I processi di decentramento del potere pubblico in atto all'interno dei singoli ordinamenti europei; l'articolazione verticale del potere giudiziario, in particolare negli ordinamenti regionali; i grandi sistemi del diritto amministrativo; l'impatto delle Autorità amministrative indipendenti sulla tradizionale configurazione della forma di Stato e della forma di governo; lo sviluppo della giurisprudenza costituzionale sulle autonomie speciali e, in particolare, sul limite del coordinamento della finanza pubblica; l'elaborazione giurisprudenziale del Tribunale costituzionale federale austriaco; l'integrazione europea attraverso la chiave di lettura offerta dall'integrazione dei sistemi – europeo e statali – di fonti normative]; DIRITTO TRIBUTARIO [L'abuso del diritto nella teoria dell'imposta; lo statuto dei diritti del contribuente e i modelli ministeriali di dichiarazione

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

tributaria; gli orientamenti giurisprudenziali più recenti in tema di dichiarazione tributaria; la 'deriva' dell'imposizione personale sui redditi. Il giudicato tributario; la disciplina dell'accertamento con adesione; la riscossione dei tributi, in specifica considerazione del c.d. accertamento impto-esecutivo; analisi della giurisprudenza delle Commissioni tributarie provinciali e regionali. Le problematiche l'istituto della 'transazione fiscale'; il diritto al contraddittorio per il contribuente; la disciplina civilistica dell'abuso del diritto]; ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [Il rito speciale appalti; il rito speciale grandi infrastrutture; il decreto ingiuntivo; il diritto amministrativo che cambia; l'*Ethos* dell'Europa. La decadenza dell'attività della Pubblica Amministrazione. Stato moderno e minoranze: l'interpretazione restrittiva della Corte costituzionale italiana del ruolo delle regioni nella tutela delle lingue minoritarie; costituzionalismo e tendenze populiste: verticalizzazione della forma di governo e mutamenti dei sistemi elettorali; libertà religiosa e diritto di resistenza; la riforma delle Province nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; i beni culturali e i conflitti bellici; emergenze e crisi internazionali; le Euroregioni: profili giuspubblicistici].

Diritto privato: DIRITTO AGRARIO [Commento in materia di 'Bonifica integrale'; il diritto agrario e alimentare tra 'mercato' e 'non mercato': il principio di sussidiarietà; l'agricoltura e le *smart cities*: la città agricola e la globalizzazione del locale tra passato e futuro; lo scenario giuridico sulle agroenergie: una lettura all'insegna dei canoni di sostenibilità, competitività e sicurezza; la riforma della PAC 2014-2020 e la sua attuazione; il diritto alla salute e le regole della produzione di alimenti sicuri. Emergenza energetica ed emergenza alimentare: quale futuro per il diritto delle agroenergie?; il *greenwashing*; la fornitura di informazioni ai consumatori di prodotti alimentari e le pratiche sleali B2C; il contratto di affitto di fondi rustici: necessità di una revisione normativa. La sicurezza alimentare; alimenti e salute: il sistema di allarme rapido (attuazione, inadempienze, interrogativi); diritto agrario e commercio equo e solidale; le regole del commercio equo e solidale; gli usi della terra nell'era della globalizzazione]; DIRITTO COMMERCIALE [Il trasferimento di azienda; commento all'art. 2420-ter e aggiornamento del commento agli artt. 2469-2472 c.c.; l'estinzione della società dopo le Sezioni Unite della Cassazione. Potere e responsabilità dei creditori; società tra professionisti; i diritti di controllo del socio di s.r.l.; la concessione abusiva di credito. La nuova frontiera dell'*environmental salvage*; la compravendita di unità da diporto; il nuovo sistema della limitazione di responsabilità dell'armatore]; DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [La navigazione da diporto; preparazione del *Corso di diritto dei trasporti* (terza ed.); fonti e autonomia del 'Diritto della navigazione'; il soccorso marittimo]; DIRITTO DEL LAVORO [La flessibilità contrattuale come strumento di inclusione sociale e promozione del lavoro regolare; mansioni, qualifiche, categorie nel lavoro privato e pubblico; il trasferimento dei lavoratori; buone prassi di azioni positive per l'eguaglianza di genere; il danno da perdita della vita del lavoratore; il danno da demansionamento; le mansioni del lavoratore e lo *jus variandi* datoriale; la riforma del lavoro nel c.d. 'Jobs Act' del Governo Renzi; l'innalzamento dell'età pensionabile e il licenziamento del lavoratore; i servizi per l'impiego e le politiche attive per il lavoro; il lavoro femminile tra discriminazioni, tutele e incentivi.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

Lavoro e legalità nella società dell'inclusione; pari opportunità tra donne e uomini; lavoro pubblico locale in prospettiva comparata tra Italia e Austria]; DIRITTO PRIVATO [I rapporti contrattuali con una parte complessa; le locazioni di immobili urbani (in particolare lo scioglimento del rapporto); l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre e i vizi della cosa promessa in vendita; la pubblicità dei regimi patrimoniali fra coniugi nel sistema tavolare e nel sistema della trascrizione; i beni, i frutti e le pertinenze, con particolare riguardo alla disciplina speciale in materia di parcheggi; la buona fede e l'abuso del diritto; i patti di covendita. Diritti della persona: gli atti discriminatori e i rimedi giurisdizionali esperibili; la tutela delle persone trans. Diritto di famiglia: il matrimonio tra persone dello stesso sesso; l'omogenitorialità. Le nuove fonti del diritto. La revoca negoziale delle disposizioni testamentarie per atto *mortis causa* e per atto *inter vivos*; i diritti della personalità; la sede giuridica della persona; il patto di famiglia; i diritti di obbligazione in generale; la tutela dei minori; la capacità di discernimento]; DIRITTO PRIVATO COMPARATO [Il diritto a morire con dignità: uno studio comparativo; il diritto sportivo e l'origine - legale o pattizia, proveniente da esperienze straniere di *civil* o di *common law* - delle regole vigenti nel nostro ordinamento]; DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ [Ingiurie al cadavere; stima del corpo dell'uomo libero; tutela delle strade pubbliche].

Filosofia e Storia applicate al diritto: FILOSOFIA DEL DIRITTO [Il concetto di 'comune' nella riflessione aristotelica e nel dibattito contemporaneo; il realismo giuridico di Tommaso d'Aquino; il tomismo giuridico nel XX secolo; dignità e diritti umani nel pensiero di Benedetto XVI; la riflessione sull'esperienza giuridica di Giuseppe Capograssi e Francesco Gentile; probabilità statistica e probabilità logica nella determinazione del nesso causale dell'illecito. Proposta di un approccio critico al 'naturalismo' con riferimento al rapporto tra diritto e informatica secondo diversi profili: ontologico, gnoseologico, etico, politico]; FILOSOFIA POLITICA [Il diritto tra scienza e giurisprudenza; la dottrina politica classica e la dottrina sociale cattolica; l'eutanasia. I profili fondativi, logico/giuridici, etici e politici della normatività nell'azione umana, individuale e politica, e del suo ruolo nella costituzione delle comunità politiche. Costituzione e costituzionalismo come problema di Filosofia del diritto pubblico; deontologia professionale e questione assiologica, in prospettiva giuridico-politica; razionalismo, razionalità, diritto pubblico e filosofia politica nel pensiero di Antonio Rosmini; naturalismo politico e problema della modernità]; STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [Edizione di un'opera inedita di Giulio Claro sul duello; l'incesto nell'età del diritto comune; biografie: Guido da Suzzara, Francesco Ramponi, Lambertino Ramponi]; STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [Italia ed Europa nel federalismo liberale di Luigi Einaudi; 'Rassegna Europea' e la stampa federalista in Friuli Venezia Giulia; la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie; la collaborazione territoriale europea: dall'Euroregione al GECT; le strategie macro-regionali dell'Unione europea; le Università territoriali e le Regioni della conoscenza].

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE**

Via Treppo, 18 - U d i n e Tel. 0432249520 - 0432249522 Fax 0432249549

SCHEDA SUA 2013 - Parte I - Sezione A - Quadro A.1

NOTA BENE 1: il «*Piano Annuale delle Ricerche*» del DISG è, dall'a.a. 2003/2004, pubblicato online in http://www.uniud.it/dipartimenti/disg/ricerca/index_html.

NOTA BENE 2: agli studiosi afferenti al DISG si affiancano, ove ne ricorrano le condizioni e i presupposti, i DOTTORANDI, i DOTTORI DI RICERCA e gli ASSEGNISTI (v. *infra*, sub C.2 e C.2 a).